

Un sostegno per le giovani coppie

Pubblicato: Venerdì 25 Ottobre 2013



È destinato a giovani e a coppie di nuova formazione il "bando per il sostegno alle giovani coppie" presentato questa mattina, 25 ottobre 2013 dall'assessore a Famiglia e Persona del comune di Varese **Enrico Angelini** e dal dirigente dei Servizi Sociali **Francesco Spatola**.

«Si tratta di un bando che prevede un aiuto concreto alle coppie sposate o conviventi, o che intendono formare una famiglia a breve, per il sostegno all'affitto o all'acquisto di una casa – ha spiegato l'assessore – Questa iniziativa, che raccoglie un'indicazione emersa in Consiglio comunale, punta a dare sostegno concreto ai giovani varesini che intendono assumersi la responsabilità di dare vita ad un nuovo nucleo familiare».

La disponibilità di contributi economici è pari a **92.000 euro totali**, con un ammontare massimo del **contributo singolo pari ad 4.000 euro**, erogabile alle giovani coppie varesine: cioè a "nuclei di maschio e femmina, soli o con figli a carico ed al momento anagraficamente non conviventi da più di 2 anni, di cui almeno uno residente nel Comune di Varese e che abbiano contratto o intendano contrarre matrimonio o abbiano costituito o intendano costituire convivenza more uxorio usufruendo di un'abitazione condivisa" **Per essere considerati "giovani", almeno uno dei componenti deve avere un'età inferiore a 35 anni e l'altro a 40 anni.**

Almeno uno dei due deve risiedere da almeno 10 anni a Varese, anche se non in via continuativa: «Perché il contributo vuole innanzitutto mantenere i varesini a Varese, e non farli andare via dalla città per motivi economici» spiega Angelini. Requisiti di cittadinanza per entrambi i componenti sono invece: cittadinanza italiana o degli stati appartenenti all'Unione Europea oppure extracomunitaria con possesso di regolare permesso di soggiorno e stabilità sul territorio, come per il FSA regionale; residenza di almeno 10 anni nel territorio nazionale o di almeno cinque anni nella Regione Lombardia; titolo di soggiorno in corso di validità, emesso in conformità alla disciplina che regola l'ingresso degli stranieri nel territorio italiano, con conseguente necessità, per chi è in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno, di esercitare una regolare attività anche in modo non continuativo di lavoro subordinato o autonomo.

«Per quanto riguarda i requisiti economici, ciascuno dei due componenti ha un limite economico-reddituale dove il massimo Isee non deve essere superiore ad 35.000 euro per ciascuna delle famiglie

d'origine della giovane coppia richiedente o, in caso di nuclei familiari già costituiti reddito ISEE-fsa non superiore a 35.000 euro per coppia» spiega il dirigente Francesco Spatola.

La richiesta di contributo può essere fatta per affitti o mutui: il contratto d'affitto può riguardare sia alloggi privati sia alloggi di edilizia residenziale pubblica, ma non di lusso. deve avere durata minima triennale e un importo massimo di 12.000 euro l'anno (ad esclusione delle spese accessorie), mentre il mutuo da accendere deve avere durata minima di 10 anni ed il valore totale di riferimento per l'immobile non deve superare € 250.000

Le giovani coppie interessate possono presentare domanda presso i CAAF convenzionati con il Comune di Varese: CAAF CISL, via B. Luini 8, Varese e CAAF CSF Varese Legnano srl presso CGIL, via N.Bixio 40, Varese. Le domande si possono presentare fino al 18 dicembre.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it